NEL CELEBRARSI

LA SOLENNITA

DELLA

SANTISSIMA NUNTIATA

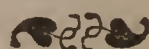
Nella Cappella di Porta Maggiore.

SONETTO.

Dedicato all' Illustrissimo Signor Marchese

OTTAVIO DEL BUFALO.

Ad istanza de' Signori Custodi, e Portinaro di detta Porta.





ORTA MAGGIOR *Tù sei del Rè Superno*
Inclita Diva, alla cui soglia avante
Ammira il Popol tuo glorie cotante
Nel fecondo d'un Dio Seno Materno.

Nelle vie esultò come Gigante
Solo per farsi in Tè breve l'Eterno;
Per Tè passonne à debellar l'Inferno
Dell'Vomo à prò vittorioso Infante.

Sì bell' Alba foriera apri le PORTE,
E dell'Eterno Sole allo splendore
Fian dal profondo oblio l'Alme risorte.

Cedan del Ciel le Soglie à Tè l'honore,
Che non poteva l'Vomo haver in sorte
PORTA *più bella, ò in dignità* MAGGIORE.

N. N.

IN ROMA, Nella Stamperia di Gio: Giacomo Komarek Boemo alla fontana di Trevi. 1697.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.